



POLITECNICO DI TORINO

**ACCORDO INTEGRATIVO SULL'EROGAZIONE DELLE RISORSE PER IL
TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO
ANNO 2014**

Sottoscritto il 24 febbraio 2015

Il giorno 24.02.15 presso la sala del Consiglio di Amministrazione ha avuto luogo l'incontro tra la Delegazione di Parte Pubblica rappresentata da:

Prof. R. Borchiellini	firmato
Dr. D. Bergamini	firmato
Prof.ssa C. Roggero	firmato
Prof. M.C. Zanetti	firmato
Prof. G. Saracco	firmato
Prof. M. Sorli	
Dr. M. Ravera	firmato
Dr.ssa L. Deorsola	firmato

e la Delegazione Sindacale rappresentata da:

Dr.ssa B. Ballauri (RSU)	firmato
Sig.ra P. Camurati (RSU)	firmato
Dr. G. Forte (RSU)	firmato
Sig. A. Grassedonio (RSU)	firmato
Sig.ra P. Lai (RSU)	firmato
Sig. R. Lamonaca (RSU)	firmato
Ing. E. Norata (RSU)	firmato
Sig. E. Sturaro (RSU)	firmato
Sig. L. Todesco (RSU)	firmato
Sig. A. Grassedonio (FLCCGIL)	firmato
..... (FLCCGIL)	
Sig.ra S. Andreotti (UIL RUA)	firmato
Sig.ra P. Lai (USB)	firmato
Sig. G. Pezzoni (USB)	
..... (USB)	
Dr.ssa R. Rienzi (CSA- CISAL)	firmato
Sig.ra S. Zoppa (CSA-CISAL)	firmato

Le Parti, vista l'autorizzazione data dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.01.2015 al Presidente della Delegazione di Parte Pubblica alla sottoscrizione dell'Accordo Integrativo per l'anno 2014 e, considerato che la quantificazione delle risorse

del trattamento accessorio per l'anno 2014 è stata certificata dal Collegio dei Revisori negli importi € 1.609.427 per il Fondo ex art. 87 e € 545.109 per il Fondo ex art. 90:

- riconfermano la loro contrarietà alle interpretazioni restrittive della normativa sulla costituzione dei Fondi del trattamento accessorio, che hanno determinato una significativa contrazione del Fondo ex art. 87.

La Delegazione di Parte Sindacale conferma, inoltre, la propria forte opposizione alle interpretazioni restrittive del Collegio dei Revisori, che implicano una riduzione del fondo ex art. 87 e rispetto alla quale valuterà le opportune azioni da intraprendere al fine di una sua riconsiderazione.

Art. 1 – Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha durata dal 1.01.2014 al 31.12.2014, sia per gli aspetti economici che per i criteri di distribuzione.

Art. 2 – Destinazione delle risorse del trattamento accessorio anno 2014

Sulla base dei Fondi ad oggi certificati dal Collegio dei Revisori negli importi:

	I.c.e.	n.c.e.
Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale (ex art. 87)	1.609.427	1.189.525
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato categoria EP (ex art. 90)	545.109	402.889

le Parti concordano di destinare le risorse presenti all'interno degli stessi secondo i seguenti criteri:

- **FONDO EX ART. 87:**

- **MOBILITÀ ORIZZONTALE**

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 c. 21 L. 122/10 e dal DPR 122/2013, secondo cui le PEO hanno valore esclusivamente giuridico nel triennio 2011-2014 e potranno produrre effetti economici, senza il beneficio della retroattività, soltanto a decorrere dal 1.01.2015 e le risorse destinate a tale istituto risulterebbero pertanto indisponibili per tutto il 2014, non vengono attivate procedure PEO per l'anno 2014.

- **INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ E TURNI**

Vengono confermati i criteri di erogazione degli anni precedenti, per un importo complessivo pari a 160.000 € I.c.e..

▪ **INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ/FUNZIONE SPECIALISTICA**

I criteri per l'individuazione delle Posizioni Organizzative e Funzioni Specialistiche ai sensi dell'art. 91 del CCNL e relativa pesatura, sono contenuti nel verbale della Commissione di Ateneo per l'esame delle PO e FS 2013-2014, pubblicato sul sito web.

Una prima analisi svolta dalla suddetta Commissione è così riassumibile:

PO/FS 2014	Tipo Struttura	Totale
Funzioni Specialistiche	Amministrazione Centrale	9
	Distretti dipartimentali	19
Totale Funzioni Specialistiche		28
Posizioni Organizzative	Amministrazione Centrale	52
	Distretti dipartimentali	18
Totale Posizioni Organizzative		70
Totale complessivo		98

In considerazione delle diverse richieste di nuove FS da parte delle strutture e dell'elevato numero di PO ad interim, le Parti convengono di destinare a questo istituto 360.000 € I.c.e. al fine di avere gli strumenti per supportare l'evoluzione delle esigenze organizzative.

▪ **INDENNITÀ MENSILE ACCESSORIA**

Le Parti confermano i criteri di erogazione così come definiti per l'anno 2012, con uno stanziamento complessivo pari a € 730.000 I.c.e., che corrisponde ad una quota individuale pari a circa 61€ n.c.e. per 12 mensilità.

▪ **PROGETTO INCENTIVANTE DI ATENEO 2014-2015**

Le Parti rilevano come l'anno 2014 sia un anno di significativi cambiamenti per l'Ateneo in cui vengono poste le basi per numerose iniziative che si concretizzeranno anche e soprattutto nel corso del 2015. In particolare ricordano il passaggio al bilancio unico d'Ateneo, la definizione del nuovo Piano Strategico e le azioni da esso discendenti (iniziative specifiche a supporto della ricerca, della didattica e dei servizi di supporto); inoltre l'introduzione della nuova normativa legata alla prevenzione della corruzione e della trasparenza impongono la revisione di molti processi amministrativi dell'Ateneo.

La complessità ed articolazione di questi filoni di attività vedono il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo, che è chiamato a contribuire nell'ambito del proprio ruolo e delle proprie funzioni.

Il progetto incentivante è volto a riconoscere lo sforzo particolare profuso dal personale sui diversi ambiti e si articola come segue:

- l'importo da destinare al progetto incentivante è pari a euro 335.000 l.c.e. per l'anno 2014 e euro 300.000 l.c.e. circa a valere sul fondo che verrà certificato per l'anno 2015;
- il primo anno del progetto (2014) vedrà il riconoscimento a tutto il personale di categoria B,C,D, di una quota in acconto, erogata rispetto al numero degli aventi diritto e in proporzione all'effettiva presenza in servizio (CS). Tale quota sarà erogata entro dicembre 2014;
- il secondo anno del progetto (2015) vedrà il riconoscimento a tutto il personale di categoria B,C,D, della quota a saldo. Questo importo dovrà rispettare una distribuzione differenziata su tre fasce (0.90 – 1 – 1.10) in funzione delle valutazioni a consuntivo espresse dai responsabili delle strutture sull'apporto e coinvolgimento individuale nelle attività progettuali, secondo una apposita scheda di rilevazione. Le ulteriori modalità operative saranno definite nell'accordo sulle risorse del trattamento accessorio anno 2015.

L'incentivazione del Progetto di Ateneo non spetta in caso di:

- a. distacco sindacale;
- b. aspettativa per dottorato di ricerca con diritto al trattamento economico a carico dell'Ateneo
- c. collocazione in posizioni che per disposizioni normative prevedano la sola conservazione del posto di lavoro senza alcun trattamento economico principale o accessorio.

Le Parti concordano che le somme residuali sul Fondo ex art. 87 e che rappresenteranno somme non utilizzate o non attribuite (cfr art. 88 c. 5 del CCNL) dello stesso fondo per l'anno 2014, in quanto tali andranno a confluire nella costituzione del Fondo del trattamento accessorio anno 2015, così come previsto dalla normativa vigente.

- **FONDO EX ART. 90:**

- **RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO EP**

Sulla base degli incarichi conferiti dall'Amministrazione al personale di categoria EP, dei criteri e della correlazione con la Matrice economica di Ateneo di graduazione delle indennità, viene destinato agli istituti della retribuzione di posizione e di risultato EP l'intero ammontare del fondo pari a € 545.109 l.c.e., di cui un importo pari a euro 40.000 deriva da residui degli anni precedenti.

Per quanto concerne la retribuzione di risultato del personale di categoria EP il sistema di valutazione segue quanto indicato nel documento "Piano della performance 2013-2015".

A titolo di sintesi viene riportata la seguente tabella:

ISTITUTI	IMPORTI L.C.E.
MOBILITA' ORIZZONTALE	0
REPERIBILITA' E TURNI	160.000
INDENNITA' DI RESPONSABILITA'/FS	360.000
INDENNITA' MENSILE ACCESSORIA	730.000
PROGETTO DI ATENEO	335.000
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO EP	545.109

Art. 3 – Disposizioni finali

Le Parti fanno salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni, a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o per subentrare esigenze concordate dalle Parti.

Gli oneri di cui al presente Accordo non possono eccedere le somme complessive in essa indicate.

Per quanto non previsto dal presente Accordo, in relazione agli istituti dalla stessa disciplinati, si rinvia alle norme di legge ed alle disposizioni del CCNL vigente.

Torino, 24.02.2015

La Delegazione di Parte Pubblica

La Delegazione di Parte Sindacale